50868

CONTROLLO

PAR1238114(IND.)
1669620(Polo)
DONO SANVITALE

LE

DUE GIORNATE

BALLO COMICO PANTOMIMICO

IN TRE ATTI

NUOVAMENTE COMPOSTO

DAL SIGNOR

DOMENICO GRIMALDI.

R. CONSERVATORIO DI MUSICA - PARMA
BIBLIOTECA
SC. 130/447

Il Conte ARMANDO membro del Parlamento di Parigi

Il Signor Claudio Chouchou.

COSTANZA sua sposa

La Signora Teresa Monticini.

RAIMONDO MICHELI vecchio infermo padre di

Il Signor Pietro Robbini.

ANTONIO MICHELI Portator d'acqua

Il Signor Filippo Aimi.

ADOLFO e MARCELLINA figli di Micheli

Le Sigg. Teresa Grassi = Luigia Grandiglio.

BIAGIO Fattore padre di

Il Signor Carlo Testi.

ANGIOLINA promessa sposa d'Adolfo

La Signora Teresa Mazzanti.

Un Capitano

Il Signor Giuseppe Grifanti

Un Sotto-Ufficiale

Il Signor Lorenzo Grandiglio.

Due Soldati

Li Sigg. Pietro Robbini = Giacomo Grifanti.

Contadini, Contadine, e Soldati.

Mutazioni di Scene

Camera.

Una delle Barriere di Parigi.

Campagna.

SC. 130/447

ARGOMENTO.

Nella minorità di Luigi XIV, e durante la influenza di Mazzarino nel Gabinetto di Francia, il Conte Armando membro del Parlamento fu accusato di fellonia, ed in conseguenza condannato a morte; avvisato pochi momenti prima che dovesse succedere il di lui arresto, si diede alla fuga unitamente alla sua infelice sposa Costanza. Dopo essersi sottratti per alcuni giorni sotto mentite spoglie ai loro persecutori, una sera vedendosi sul punto di esser sorpresi, si gettarono ai piedi di un portatore d'acqua chiedendogli asilo almeno per una notte; il galantuomo mosso dalle preghiere di quei due infelici, e molto più dalla sua naturale bontà, si arrese alla loro domanda, indicando loro la sua propria dimora, risoluto fra se stesso di salvarli, a rischio ancora della

propria vita. Antonio Micheli di origine Savojardo, padre di due figli cioè Antonio e Marcellina, da molti anni esercitava in Parigi il mestiere di venditore o portator d'acqua, uomo allegro e tanto dabbene, che a malgrado il suo povero mestiere era amato e stimato da tutti quelli che lo conoscevano. Per una straordinaria combinazione si trova essere il suddetto Conte Armando quell' istesso che pochi anni prima aveva beneficato il figlio del venditore d'acqua Micheli, in una occasione che senza il di lui soccorso sarebbe morto di necessità. Lo scoprimento di questa circostanza eccita maggiormente tutta la famiglia Micheli al desiderio di salvare il loro Benefattore unitamente alla Sposa.

Le nozze imminenti di Micheli figlio con Angiolina contadina, che abitava a qualche lega distante da Parigi, alle quali doveva intervenire ancora la sorella di Micheli, somministrano un mezzo per salvare la Contessa, riserbandosi il Micheli padre, quello di sottrarre il Conte con uno strattagemma, che non vuol palesare ad alcuno. I mezzi che adopera Micheli per salvare i due sposi, e gli accidenti che sopraggiungono per impedirne l'esecuzione, formano l'intreccio dell'azione, la quale viene terminata collo scoprimento dell'innocenza del Conte; che ancor questo vien procurato dal buon venditor d'acqua; la gioja comune, la riconoscenza dei due sposi liberati dalla famiglia Micheli, e lo sposalizio d'Angiolina con il figlio Micheli mettono fine al pantomimico divertimento.

FINE.

50868

50868